



## COMUNE di PONTE BUGGIANESE

*Provincia di Pistoia*

*Ufficio del Sindaco*

Ordinanza n. 161/2010

Li 13 ottobre 2010

OGGETTO: Problematiche causate dalla presenza del colombo di città (*Columba livia* forma *domestica*) – Ordinanza per il controllo dello sviluppo delle colonie di piccioni – Provvedimento in materia di igiene e sanità pubblica.

### IL SINDACO

CONSIDERATA la gravità delle problematiche emergenti dal continuo aumento della popolazione del colombo di città: danni all'agricoltura, problemi igienico-sanitari e danni al patrimonio immobiliare;

DATO ATTO che l'U.F. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ASL 3, competente per territorio, ha più volte fatto presente che la presenza di questo volatile, spesso concentrato su alcuni fabbricati, crea inconvenienti igienici sia per il guano prodotto sia per la possibilità di trasmissione di microrganismi patogeni per l'uomo;

RITENUTO che per ovviare agli inconvenienti sono spesso sufficienti interventi minimi, come chiudere finestre o buchi che si aprono nei sottotetti, installare reti sulle zone aperte dove i piccioni possono ripararsi o nidificare e installare dissuasori sui posatoi;

PRESO ATTO che gli interventi suddetti contribuiscono a disperdere i piccioni sul territorio limitandone anche alla lunga il numero per la difficoltà di trovare siti idonei alla nidificazione;

### DATO ATTO

- Che la Società della Salute della Valdinievole – USL 3 Toscana ed i Comuni della Valdinievole hanno sollecitato un intervento coordinato sul problema,
- Che la Provincia di Pistoia ha raccolto questa richiesta ed ha inteso, oltre ad occuparsi dell'ambito di propria competenza per l'ambiente rurale, farsi capofila e coordinatrice di un apposito Protocollo d'intesa;
- Che la Provincia di Pistoia ha prodotto il primo Piano di controllo ai sensi dell'art. 37, L.R. 3/1994, sul colombo di città per la salvaguardia delle colture agricole,
- Che su tale Piano di controllo si è espressa favorevolmente l'ISPRA con parere prot. 20921/T-A 18 del 15/6/2010;

PRECISATO che scopo del Protocollo è quello di giungere ad un'azione coordinata sulla specie, su scala comprensoriale, cercando di ridurre la numerosità attraverso attività coordinate sul territorio, sia in ambiente rurale che in ambiente urbano, fornendo nel contempo indicatori atti a verificarne l'andamento;

VISTE le varie competenze a carico dei Soggetti aderenti al Protocollo, come di seguito indicate:

- Provincia di Pistoia: coordinamento, rapporti con l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), svolgimento del Piano di controllo in ambiente rurale,
- Comuni: svolgimento del Piano di controllo in ambiente urbano e redazione schede conoscitive,
- ASL: monitoraggio sanitario a campione dei capi abbattuti e dei reperti fecali con loro conferimento all'IZS,
- Ambito Territoriale di Caccia Pistoia 16: monitoraggio delle colture danneggiabili e danneggiate e censimento della specie in ambiente rurale,
- ISPRA: supervisore scientifico, valutazione delle operazioni inserite nel Protocollo;

**PRESO ATTO** dei compiti espressamente posti a carico dei Comuni e consistenti in:

- Eliminazione dei siti di nidificazione in edifici pubblici (tramite installazione di dissuasori fisici, acustici, ottici/visivi e meccanici nei siti di nidificazione),
- Eliminazione del foraggiamento artificiale dei colombi (tramite ordinanza, che preveda anche le forme per il controllo e le sanzioni per i contravvenenti),
- Controllo numerico delle popolazioni tramite trappolaggio selettivo (organizzata direttamente dalle Amministrazioni Comunali),

**DATO ATTO** che l'Amministrazione comunale, da parte sua, ha da tempo iniziato a programmare interventi sugli immobili comunali al fine di rendere difficoltosa la sosta dei piccioni, interventi che al momento hanno interessato l'edificio comunale di Via Matteotti (posa in opera di anti posatoi sul tetto) e le scuole medie (rifacimento del sistema di ombreggiamento delle finestre);

**RITENUTO** necessario, a tutela della salute pubblica, assumere una specifica ordinanza, redatta secondo le indicazioni dell'U.F. Igiene e Sanità Pubblica della ASL e del Protocollo d'intesa sottoscritto, finalizzata a garantire idonei comportamenti da parte della collettività in modo da rendere più sostenibile l'impatto della presenza di colombi in area urbana;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana, approvato con Deliberazione consiliare n. 33 del 21/4/2004, e peculiarmente l'art. 42 comma 3 e 4;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 "T.U. sull'Ordinamento EE.LL.";

**VISTA** la L.R. 25/2/2000 n. 16 "Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica";

**DATO ATTO** delle competenze attribuite al Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, dalle specifiche disposizioni di legge in materia di igiene e sanità pubblica;

**CONSIDERATO** che trattandosi di un provvedimento diretto all'intera collettività, non è necessaria la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e s.m.i.;

#### ORDINA

- 1) E' vietato a chiunque di somministrare cibo o alimenti ai piccioni (colombi di città) e/o ad altri volatili presenti allo stato libero su tutto il territorio comunale;
- 2) E' vietato lasciare granaglie scarti di prodotti ortofrutticoli e di altri generi commestibili in prossimità di: mercati, esercizi pubblici, commerciali, o fuori dei contenitori stradali, nonché abbandonare cibo in siti normalmente accessibili ai colombi;
- 3) I proprietari degli immobili ubicati nel centro urbano sono tenuti ad installare specifici dissuasori nelle nicchie e nelle rientranze presenti negli edifici di rispettiva pertinenza prospicienti su aree pubbliche; posizionando, ove possibile, dissuasori sui punti di posa (cornicioni, terrazzi, pensiline, davanzali, ecc.) al fine di impedirne lo stazionamento;
- 4) I proprietari dei fabbricati devono mantenere pulite da guano o animali morti le zone sottostanti i fabbricati medesimi o le strutture interessate dai volatili, nonché rimuovere eventuali escrementi di piccioni presenti su terrazzi, soffitti, cornicioni;
- 5) La presente ordinanza non esonera comunque gli interessati dall'ottenimento preventivo delle eventuali autorizzazioni previste per l'esecuzione degli interventi sopra ordinati;
- 6) In difetto di quanto sopra si procederà all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 80,00 ad euro 500,00, ai sensi dell'art. 74 comma 1 lettera a) del Regolamento comunale;



- 7) Gli Agenti della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'Ordine ed il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL 3 Pistoia, sono incaricati di vigilare sul rispetto della presente Ordinanza.

#### DISPONE

- a) La presente ordinanza ha effetto immediato e, per meri scopi notiziali, viene affissa all'Albo Pretorio e pubblicizzata: a mezzo stampa locale, sul sito internet istituzionale e mediante diffusione di pubblici avvisi e manifesti.
- b) L'invio del presente provvedimento:
- Al Settore 1 – Ufficio Segreteria per l'affissione all'Albo Pretorio;
  - Al Settore 3/B – Ufficio Ambiente;
  - Al Settore 3/A – Urbanistica e Assetto del Territorio;
  - Al Comando della Polizia Municipale per i controlli di competenza;
  - Alla Stazione Carabinieri di Ponte Buggianese;
  - Al Corpo Forestale dello Stato di Pistoia;
  - Alla Provincia di Pistoia;
  - Alla Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Pistoia – Zona Valdinievole;
  - Agli Organi di stampa per la necessaria diffusione e pubblicazione.

#### INFORMA

Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge 7/8/1990 n. 241, che:

- Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al T.A.R. della Toscana nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione All'Albo Pretorio, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120.
- Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Sottosettore 3/B - Servizi Tecnici.
- La documentazione in premessa richiamata, che costituisce il presupposto della presente procedura, è depositata presso il Sottosettore 3/B, i soggetti obbligati possono prenderne visione nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso agli atti.
- Per ogni informazione inerente la presente ordinanza può essere contattato il Sottosettore 3/B tel. 0572.932173-2, fax 0572.932179 (orario di ricevimento: martedì, venerdì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00).



Il Sindaco  
(Pier Luigi Galligani)